

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 aprile 2024, n. 288

Comune di Canino (Vt). Variante puntuale al P.R.G., ai sensi dell'art. 6bis, comma 3 della L.R. 36/87, da "zona estrattiva D3" a "zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico E2" in località "Poggio Olivastro". Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2022. Approvazione con prescrizioni.

OGGETTO: Comune di Canino (Vt).
Variante puntuale al P.R.G., ai sensi dell'art. 6bis, comma 3 della L.R. 36/87, da "zona estrattiva D3" a "zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico E2" in località "Poggio Olivastro".
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2022.
Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021, pubblicato sul BURL n. 56 – SO n. 2, del 10.06.2021;

PREMESSO che il Comune di Canino è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R n. 768 del 14.03.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2022 con la quale il Comune di Canino ha adottato la Variante in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 9984 del 27.06.2023 con la quale il Messo comunale del Comune di Canino ha comunicato che, a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 551696 del 22.05.2023 con la quale la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha ritenuto “...di poter rilasciare ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell’art. 16 della L. 1150/42, del D.Lgs 42/04 e della LR 24/98 e delle norme del PTPR approvato con la Delibera di Consiglio Regionale n.5 del 21/4/2021, con la quale è stato approvato il PTPR, pubblicato sul BURL n.56 del 10/6/2021 in ordine alla Variante Puntuale al PRG per il declassamento da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2 di un’area di Ha 17,630 individuabile al Fg.21 del Catasto comunale, particelle 30,31,32,36,37,38,39,40,41,42,43,44,45,50,51,52,53, 54,63,64,69, 70,76,77,78,102,146, in località Poggio Olivastro, con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere fornite garanzie del completo recupero naturalistico e agricolo dell’area oggetto di variante di Ha 17,630 individuabile al Fg.21 del Catasto comunale, particelle 30, 31, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 50, 51, 52, 53, 54, 63, 64, 69, 70, 76, 77, 78, 102, 146, in località Poggio Olivastro;
- Il recupero ad uso naturalistico dovrà avvenire attraverso interventi atti a migliorare e mitigare le condizioni estetiche e fisiche-biologiche di un ambiente degradato dalla attività produttiva, e dovrà prevedere la creazione e/o ricostituzione dei caratteri di naturalità della zona di cava in relazione con l’ambiente circostante. La rinaturalizzazione dovrà avvenire secondo soluzioni progettuali mirate al contenimento degli effetti morfologici indotti dall’escavazione e migliorative rispetto alle condizioni limite create da questa ultima (ricostituzione degli impluvi e dei versanti).
- Il recupero ad uso agricolo dovrà essere volto a riportare l’area di cava dismessa alla sua originaria condizione di agroecosistema.
- ai fini del mantenimento del decoro e dell’immagine dei siti vincolati sopra descritti, tutti gli interventi previsti nelle aree in oggetto, siano sottoposti a preventivo parere archeologico.

La formazione di questo parere è stato oggetto del concerto con il MIC come previsto dall’art. 55 comma 4 delle NTA del PTPR approvato con DCR 5/2021, con la trasmissione della proposta, avvenuta con nota 214736 del 24/02/2023, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l’Etruria Meridionale, e l’invio del parere prot.5562 del 6/4/2023, registrato al protocollo regionale con n. 396456 del 11/4/2023, a cura della citata Soprintendenza. I progetti degli interventi nonché le opere di urbanizzazione della Variante puntuale assentita che ricadono nella zona sottoposta a vincolo paesaggistico, dovranno essere sottoposte alla successiva autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e nel rispetto della Legge Regionale n 22 giugno 2012, n. 8 ss.mm.ii.

Quanto espresso dalla scrivente non costituisce, in nessun caso, legittimazione di interventi e/o opere realizzate in assenza di regolare titolo autorizzativo, i quali rimangono soggetti alla normativa di cui al Titolo IV del DPR 380/01 e s.m.i”;

VISTA la nota datata 27.06.2023 con la quale il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Canino ha attestato che “il terreno distinto nel N.C.T. al foglio n. 21 particelle n. 30 – 31 – 32 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – 50 – 51 -52 – 53 – 54 – 63 – 64 – 69 – 70 – 76 – 77 – 78 – 102- 146, non risulta gravato da usi civici”;

VISTA la nota datata 11.08.2023, acquisita al protocollo regionale con n. 905803 in pari data, con la quale il Comune di Canino, relativamente agli elaborati elencati nella Deliberazione consiliare n. 47/2022, ha comunicato che “per mero errore materiale di scrittura, risulta indicato l’elaborato “A.TEC.6” in luogo dell’elaborato “A.TEC.12”;

CONSIDERATO CHE gli atti relativi all'intervento in questione, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 3 della legge regionale n. 36/87, all'esame dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare;

CHE l'art. 6bis della LR n. 36/87 prevede al comma 1 che *“Le deliberazioni comunali di adozione di varianti allo strumento urbanistico generale sono approvate secondo le modalità di cui all'articolo 4, commi 2 e 3”*, al comma 3 che *“l'approvazione delle deliberazioni comunali di adozione di varianti allo strumento urbanistico generale di modifica della destinazione urbanistica di aree, già trasformabili secondo le previsioni del piano regolatore generale, in zona omogenea E di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444”*, e infine al comma 4 che *“Le procedure di approvazione di varianti di cui al comma 3 non sono sottoposte alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, solo se sprovviste di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché all'acquisizione dei seguenti pareri:*

- a) parere ai sensi dell'articolo 89 del d.p.r. 380/2001;*
- b) parere di cui all'articolo 2 della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie) e successive modifiche;*
- c) parere di cui all'articolo 20, comma primo, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) e successive modifiche”;*

PRESO ATTO CHE la procedura a cui rinvia l'art. 6bis della LR 36/87 è quella dell'art. 4 della stessa LR 36/87, la quale prevede al comma 2 che *“La deliberazione della Giunta regionale è assunta, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 2, quarto comma, numeri 2), 3) e 4), della legge regionale 8 novembre 1977, n. 43 (Istituzione del Comitato tecnico consultivo regionale per l'urbanistica, l'assetto del territorio, i lavori pubblici e le infrastrutture), previo parere del settore tecnico della pianificazione comunale dell'assessorato regionale competente in materia di urbanistica e deve intervenire nel termine di novanta giorni dal ricevimento degli atti; trascorso detto termine, gli strumenti urbanistici attuativi si intendono approvati. Della scadenza del termine è data notizia sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) nonché sul sito web del comune entro i successivi quindici giorni”;*

VISTA la relazione prot. n. 266610 del 26.02.2024, allegata alla presente delibera quale parte integrante, con la quale la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali, ha espresso il parere *“che, la Variante urbanistica puntuale, al Vigente PRG comunale, da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2,.... in località Poggio Olivastro,..... adottata dall'Amministrazione comunale con Delibera di Consiglio Comunale n.47 del 23 settembre 2022, sia meritevole di approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.6 bis, comma 3, della LR 36/87, in quanto, tenuto conto del contesto paesaggistico in cui l'area ricade, appare come la soluzione che meglio interpreta la tutela di un territorio su cui insistono una pluralità di vincoli di natura paesaggistica, poiché conforme alle modalità di tutela previste dal PTPR vigente, e conservativa delle risorse ambientali e agricole”;*

RITENUTO di condividere e fare propria la relazione prot. n. 266610 del 26.02.2024 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare che forma parte integrante della presente delibera alla quale si allega;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di approvare, ai sensi dell'art. 6bis, comma 3 della L.R. 36/87, la Variante puntuale al P.R.G da "zona estrattiva D3" a "zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico E2" in località "Poggio Olivastro", adottata dal Comune di Canino (Vt) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2022 per i motivi contenuti nella relazione istruttoria prot. n. 266610 del 26.02.2024 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e con le prescrizioni di cui al parere in premessa riportato.

La Variante si compone dei seguenti elaborati firmati digitalmente dal Dirigente dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare e conservati nella sezione Fascicolo informatico della banca dati del sistema informativo degli atti amministrativi della Giunta Regionale (SICER):

- Tav. A.TEC.2a Indagine geomorfologica
- Tav. A.TEC.2b Microzonazione sismica – Carta di microzonazione sismica – Livello 2
- Tav. A.TEC.2c Microzonazione sismica – Carta delle indagini – Livello 2
- Tav. A.TEC2d Microzonazione sismica – Carta delle VSH – Livello 2
- Tav. A.TEC2e Carta dell'idoneità territoriale di sintesi
- Tav. A.TEC.12 Indagine Agropedologica e Vegetazionale
- Tav. A/TEC/1 Inquadramento territoriale
- Tav. A/TEC/2 Caratteri Morfologici
- Tav. A/TEC/5 Previsioni Urbanistiche
- Tav. A.TEC.6a Azienda agricola multifunzionale Loc. "Poggio Olivastro" - CTR 344093 – Tav. 1
Preesistenze
- Tav. A.TEC.6b Azienda agricola multifunzionale Loc. "Poggio Olivastro" - CTR 344093 – Tav. 2
Rischio archeologico
- Tav. A.TEC.6c contenente: Azienda agricola multifunzionale Loc. "Poggio Olivastro" - CTR
344093 – Tav. 1 Preesistenze
Azienda agricola multifunzionale Loc. "Poggio Olivastro" - CTR
344093 – Tav. 2 Rischio archeologico
- Tav. A.TEC.6d AZIENDA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE COMUNE DI CANINO, Loc.
"POGGIO OLIVASTRO" NCT 21 Particelle 30 – 31 – 32 – 36 – 37 – 38 – 39 –
40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 63 – 64 – 69 – 70 – 76 – 77
– 78 – 102 – 146
- Tav. A/TEC/7 Aerofotogrammetria CTR 344093
- Tav. P/TEC/10ab Inquadramento urbanistico
- Tav. P/TEC/10abBis Inquadramento urbanistico
- Tav. P/TEC/12 Relazione Urbanistica - S.I.P.
Relazione fotografica

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:
Province Laziali**

DB17700

Alla Direzione Regionale
Urbanistica Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale,
Politiche del Mare
Ufficio di Staff del Direttore
SEDE

Oggetto: Comune di Canino – Variante Puntuale al PRG per il declassamento da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2 di un’area di Ha 17,630 sita nel territorio comunale in località Poggio Olivastro di cui al Fg.21 particelle catastali n. 30,31,32,36,37,38,39,40,41,42, 43,44,45,50,51,52,53,54,63,64, 69,70,76,77,78,102,146.

Proponente - Soc.Moviter s.r.l.

Delibera di Consiglio Comunale di adozione n. 47 del 23.09.2022;

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, la “Relazione istruttoria” relativa al procedimento indicato in oggetto, unitamente alla seguente documentazione, reperita attraverso il Link fornito dal Comune:

A/TEC/2a
A/TEC/2b
A/TEC/2c
A/TEC/2d
A/TEC/2e
A/TEC/12
Tav. A/TEC/1
Tav. A/TEC/2
Tav. A/TEC/5
Tav. A/TEC/6a
Tav. A/TEC/6b
Tav. A/TEC/6c
Tav. A/TEC/6d
Tav. A/TEC/7
Tav. P/TEC/10a
Tav. P/TEC/10b
Tav. P/TEC/12



**REGIONE
LAZIO**

Relazione Foto
Richiesta Variante PRG
Attestazione pubblicazione osservazioni
DCC di adozione della variante n.47 del 23/9/2022
Valutazione istruttoria SUE
Attestazione Usi Civici
REGLAZIO REGISTRO UFFICIALE 2023 0551696
Verbale Regionale n.2 del 23.12.2019

Tutta la documentazione allegata è in formato digitale.

Il Funzionario

GUIDA MASSIMO
2024.03.11 14:31:29
CN=GUIDA MASSIMO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente dell'Area
ad interim

SALVATORI MARIA LUISA
2024.03.20 16:16:21
CN=SALVATORI MARIA LUISA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits



DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:
PROVINCE LAZIALI

DB17700

Oggetto: Comune di Canino – Variante Puntuale al PRG per il declassamento da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2 di un’area di Ha 17,630 sita nel territorio comunale in località Poggio Olivastro di cui al Fg.21 particelle catastali n. 30,31,32,36,37,38,39,40,41,42,43,44,45,50,51,52,53,54,63,64, 69,70,76,77,78,102,146.
Proponente - Soc.Moviter s.r.l.
Delibera di Consiglio Comunale di adozione n. 47 del 23.09.2022;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Comune di Canino ha presentato istanza, ai sensi dell’art.6bis della LR 36/87, di approvazione della Variante in oggetto con nota n. 10333 del 05.07.2023, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 737891, nella stessa ha indicato il link tramite il quale accedere alla documentazione a corredo.

A seguito di controllo in merito alla completezza e regolarità amministrativa degli atti l’Ufficio di Staff del Direttore della scrivente Direzione ha richiesto, con nota n. prot. 849618 del 28.07.2023, le integrazioni documentali necessarie; nello specifico è stata richiesta la regolarizzazione degli elaborati grafici con l’apposizione della firma digitale da parte del Responsabile dell’Amministrazione comunale ed inoltre è stato chiesto di fornire chiarimenti circa l’adozione degli elaborati ATEC 6 e ATEC 12.

A riscontro di quanto richiesto il Comune di Canino, con nota del 11.08.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 905803, ha fornito i chiarimenti circa gli elaborati effettivamente adottati con DCC 47/2022 e provveduto ad indicare il link tramite il quale accedere per il download della documentazione aggiornata e integrata come richiesto dall’Ufficio di Staff annullando di fatto la precedente trasmissione di cui al prot. n. 737891/2023.

Infine, L’Ufficio di STAFF del Direttore regionale, con nota n. 950795 del 1° settembre 2023, ha trasmesso il procedimento in narrativa alla scrivente Area, per gli adempimenti di competenza, [allegando il link per il download della seguente documentazione](#) attinente allo stesso:

A/TEC/2a
A/TEC/2b
A/TEC/2c
A/TEC/2d
A/TEC/2e
A/TEC/12



Tav. A/TEC/1
Tav. A/TEC/2
Tav. A/TEC/5
Tav. A/TEC/6a
Tav. A/TEC/6b
Tav. A/TEC/6c
Tav. A/TEC/6d
Tav. A/TEC/7
Tav. P/TEC/10a
Tav. P/TEC/10b
Tav. P/TEC/12
Relazione Foto
Richiesta Variante PRG
Attestazione pubblicazione osservazioni
DCC di adozione della variante n.47 del 23/9/2022
Valutazione istruttoria SUE
Attestazione Usi Civici
REGLAZIO REGISTRO UFFICIALE 2023 0551696
Verbale Regionale n.2 del 23.12.2019

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Canino è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Deliberazioni di C.C. 43 del 13/06/1991, approvato il 14/03/2000 con Deliberazione di G.R. del Lazio n. 768;
- Il Piano Regolatore Generale Comunale classifica l'area di progetto, individuata al Foglio n. 21 del Catasto Comunale e composta delle particelle catastali n. 30,31,32,36,37,38,39, 40,41,42,43,44,45,50,51,52,53,54,63,64,69,70,76,77,78,102,146, per complessivi ha 17,630, destinazione "zona estrattiva" D3;
- con istanza del 18/3/2022 n.3797 il Sig. Alessandro Giacchetti amministratore della Società MOVITER ha richiesto l'approvazione di una Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente, finalizzata al declassamento da "zona estrattiva" D3 a "zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico" E2, di un'area di Ha 17,630 individuabile al Fg.21 del Catasto comunale;
- il Consiglio Comunale del Comune di Canino con Delibera n° 47 del 23/09/2022 ha adottato la Variante puntuale in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

Sotto l'aspetto paesaggistico

Nell'area oggetto della Variante, in Località Poggio Olivastro, sulla base di quanto dichiarato e rilevato: Tav B_n.7_344 (Beni Paesaggistici) del PTPR, approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021, sono presenti beni di natura paesaggistica, di cui alla Parte terza del D. Lgs 42/2004:

- Beni dichiarativi, "Vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche" di cui all'art. 134, c.1, lett. a) e art.136 c.1 lett. c) e d): "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"; nella fattispecie l'area di progetto è interamente interessata dal



REGIONE LAZIO

vincolo paesistico imposto con DM del 22/05/1985 denominato “Zona Selva del Lamone, Valle del Fiora” tutelata ai sensi dell’art.8 delle NTA del PTPR.

- Beni dichiarativi “*Beni di insieme, Vaste località per zone di interesse archeologico*” tutelate ai sensi dell’art.8 delle NTA del PTPR.
- Beni ricognitivi di legge, di cui all’art.134 c.1 lettera b) del D.Lgs 42/2004, legati alla presenza di *aree boscate* vincolate ai sensi dell’art.142 lettera g) “Protezione delle aree boscate”, con le modalità di tutela previste dall’art.39 delle NTA del PTPR.

Vista la presenza nell’area di Variante dei citati vincoli di natura paesaggistica è stato espresso, di concerto con il MIC e con le modalità previste dall’art.55, comma 4 delle NTA del PTPR il parere paesaggistico di cui all’art.16 comma 3 della Legge Urbanistica n.1150/1942.

Tale parere di conformità paesaggistica è stato reso in termini favorevoli, con nota n. 551696 del 22.05.2023, con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere fornite garanzie del completo recupero naturalistico e agricolo dell’area oggetto di variante di Ha 17,630 individuabile al Fg.21 del Catasto comunale, particelle 30, 31, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 50, 51, 52, 53, 54, 63, 64, 69, 70, 76, 77, 78, 102, 146, in località Poggio Olivastro;
- Il recupero ad uso naturalistico dovrà avvenire attraverso interventi atti a migliorare e mitigare le condizioni estetiche e fisiche-biologiche di un ambiente degradato dalla attività produttiva, e dovrà prevedere la creazione e/o ricostituzione dei caratteri di naturalità della zona di cava in relazione con l’ambiente circostante. La rinaturalizzazione dovrà avvenire secondo soluzioni progettuali mirate al contenimento degli effetti morfologici indotti dall’escavazione e migliorative rispetto alle condizioni limite create da questa ultima (ricostituzione degli impluvi e dei versanti).
- Il recupero ad uso agricolo dovrà essere volto a riportare l’area di cava dismessa alla sua originaria condizione di agroecosistema.
- ai fini del mantenimento del decoro e dell’immagine dei siti vincolati sopra descritti, tutti gli interventi previsti nelle aree in oggetto, siano sottoposti a preventivo parere archeologico.

Sotto l’aspetto urbanistico:

Il Comune di Canino è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Deliberazioni di C.C. 43 del 13/06/1991, approvato il 14/03/2000 con Deliberazione di G.R. del Lazio n. 768, nel quale l’area oggetto di variante, in località “Poggio Olivastro” è zonizzata come “Zona estrattiva: D3”; In data 18/03/2022 il Sig. Alessandro Giacchetti amministratore della Società MOVITER ha richiesto l’approvazione di una Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente, finalizzata al declassamento da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2 dell’area in località Poggio Olivastro individuata al Fg 21del Catasto comunale, particelle varie, di estensione pari a ha 17,630. il Consiglio Comunale del Comune di Canino con Delibera n° 47 del 23/09/2022 ha adottato la Variante puntuale in oggetto.

Tale Variante, alla luce dell’art. 5 della LR n.1 del 27 febbraio 2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”, che modifica la LR 36/87, rientra nelle fattispecie di cui all’art. 6bis, della stessa LR 36/87: “**Approvazione di varianti urbanistiche in forma semplificata**” in base al cui comma 1 si prevede che: “*Le deliberazioni comunali di adozione di varianti allo strumento urbanistico generale sono approvate secondo le modalità di cui all’articolo 4, commi 2 e 3*”, al comma 3 che: “*l’approvazione delle deliberazioni comunali di adozione di varianti allo strumento urbanistico generale di modifica*



della destinazione urbanistica di aree, già trasformabili secondo le previsioni del piano regolatore generale, in zona omogenea E di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444”, e infine al comma 4 che: “Le procedure di approvazione di varianti di cui al comma 3 non sono sottoposte alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, solo se sprovviste di impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale, nonché all’acquisizione dei seguenti pareri:

- a) parere ai sensi dell’articolo 89 del d.p.r. 380/2001;
- b) parere di cui all’articolo 2 della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie) e successive modifiche;
- c) parere di cui all’articolo 20, comma primo, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) e successive modifiche”.

Vista la documentazione aggiornata prodotta dal Comune di Canino in allegato alla nota dell’11 agosto 2023, ed in particolare la documentazione fotografica, allegato “Relazione foto” che attesta lo stato dei luoghi, si prende atto del dichiarato recupero naturalistico e all’attività agricola dell’area oggetto di variante così come prescritto nel parere paesaggistico reso dalla scrivente Area.

Vista la dichiarata intenzione manifestata dalla Soc. Moviter congiuntamente alla Soc. Agricola Poggio Olivastro di presentare un progetto di Agricoltura Multifunzionale nei Terreni interessati dalla Variante, che dovrà in ogni caso essere valutata nel rispetto della prevista normativa ai sensi della Legge Regionale 38/1999.

Considerato che i contenuti dell’attuale proposta di Variante non limitano, né pregiudicano, l’attuazione delle previsioni del vigente PRG, e non incidono sull’attuale dotazione di standard urbanistici, né su quelli previsti, che, inoltre, non riducono le superfici destinate a servizi, ma limitano la capacità edificatoria, il consumo di suolo, e consolidano la vocazione agricola in un’area di pregio naturalistico e archeologico.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, l’Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata. Province Laziali, è del

PARERE

che, la Variante urbanistica puntuale, al Vigente PRG comunale, da “zona estrattiva” D3 a “zona agricola di particolare valore paesistico, naturalistico e archeologico” E2, di un’area di Ha 17,630 sita nel territorio del Comune di Canino in località Poggio Olivastro di cui al Fg.21 particelle catastali n. 30,31,32,36,37,38,39, 40,41,42,43,44,45,50,51,52,53,54,63,64,69,70,76,77, 78,102,146, adottata dall’Amministrazione comunale con Delibera di Consiglio Comunale n.47 del 23 settembre 2022, sia meritevole di approvazione ai sensi e per gli effetti dell’art.6 bis, comma 3, della LR 36/87, in quanto, tenuto conto del contesto paesaggistico in cui l’area ricade, appare come la soluzione che meglio interpreta la tutela di un territorio su cui insistono una pluralità di vincoli di natura paesaggistica, poiché conforme alle modalità di tutela previste dal PTPR vigente, e conservativa delle risorse ambientali e agricole.

Il Funzionario

GUIDA MASSIMO
2024.03.11 15:20:15
CN=GUIDA MASSIMO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bis

La Dirigente

SALVATORI MARIA LUISA
2024.05.15 12:15:45
CN=SALVATORI MARIA LUISA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

RSA/2048 bis

VISTO
IL DIRETTORE
D'ERCOLE WANDA
2024.03.29 14:35:47
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bis